>grafica pubblicitaria
>siti internet
>editoria
>fotografia industriale
16
36075 Alte Ceccato (VI)
tel 0444 491163
info@grupposedici.com
www.grupposedici.com
GRUPPO S.EDI.C.I. SRL

Sport Montecchio

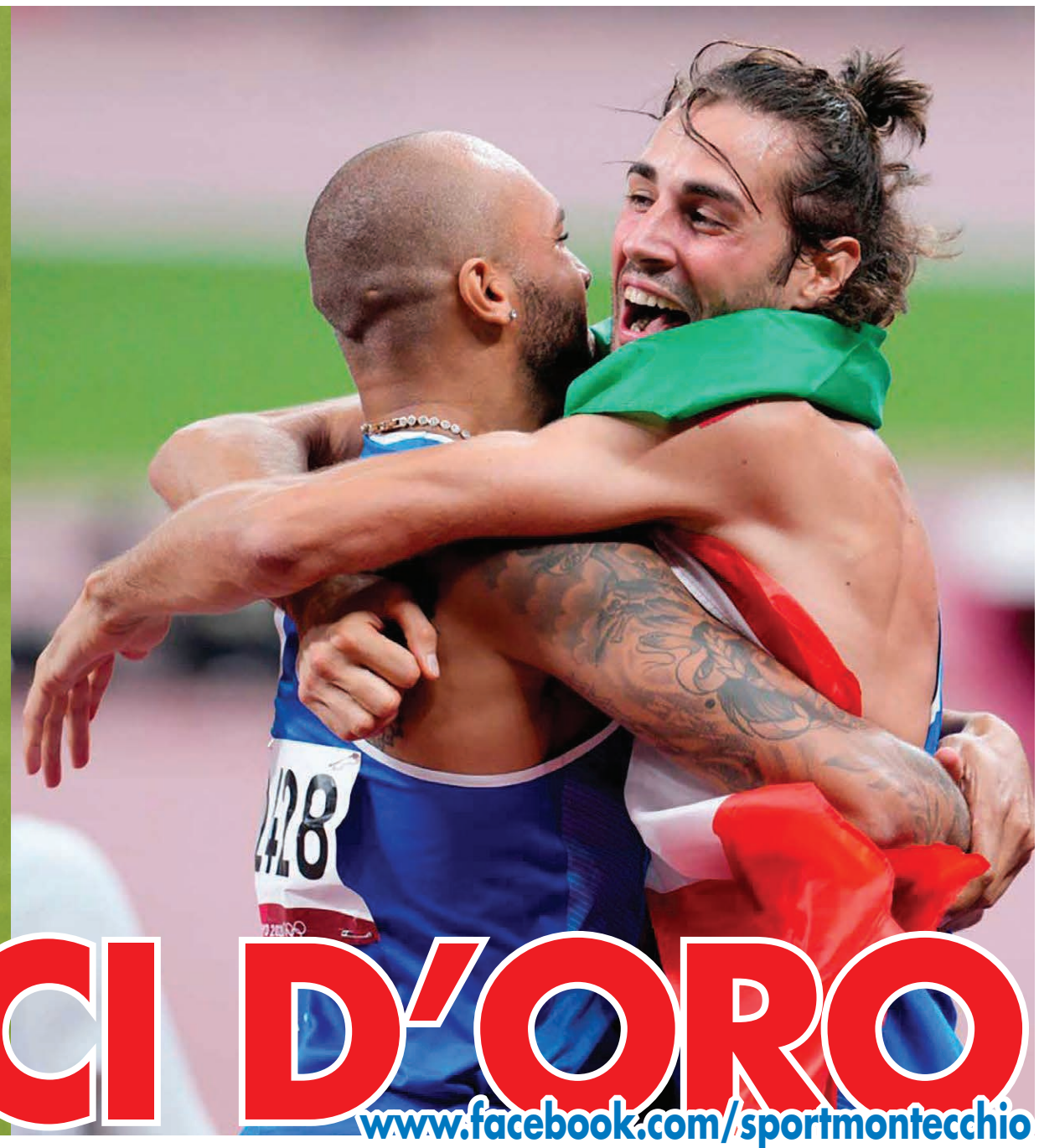
Anno 15 - n. 08 Agosto 2021

E-mail: mmvi@libero.it

SAF

Direttore Responsabile: Rosanna Frizzo - Redazione, Grafica e Pubblicità: Gruppo Sedici - Montecchio Maggiore - tel. 0444491163 - mmvi@libero.it - Foto: Sandro Scalabrin - Stampa: Gr Grafiche - Reg. Tribunale di Vicenza n. 1159 del 26/11/07

Scarica il PDF



ABBRACCI D'ORO

www.facebook.com/sportmontecchio

La lezione degli Europei

R.F. Lo sport è lo specchio della nostra vita. In esso si riflette tutto. La prestanza dei più belli, dei più potenti, la grandezza di un gesto tecnico, il capolavoro di un'acrobazia, il risultato da record, la gioia per la vittoria, l'orgoglio di essere sul gradino più alto, l'emozione di essere parte di una nazione, di una squadra…ma anche la sofferenza per una sconfitta che non ci si aspettava, il dolore fisico, la fatica, la rabbia per la mancata vittoria…

L'Europeo di calcio ha confermato tutto questo e in più ha ribadito una fondamentale verità. Niente è certo: possiamo essere i più dotati, i più potenti, i più ricchi, ma se non c'è cuore non si vince, soprattutto nelle occasioni speciali come l'Europeo di calcio o le Olimpiadi di questi giorni.

Non si vince se non c'è squadra, non si vince se non c'è una guida vera, non si vince se non si crede di poterlo fare, se non si hanno valori forti in cui credere.

La nazionale di Mancini, bella, giovane, brava, coesa, allegra, leggera è diventata la più bella del reame in barba a chi pensava di avere già vinto, come l'Inghilterra.

E' stato un cammino lungo, quasi in sordina, senza proclami, ma alla fine efficace.

Partita dopo partita Mancini ci ha fatti rinnamorare della Nazionale, di quei giovani non tutti ai vertici delle classifiche del calcio.

Ma bravi ragazzi che hanno imparato che se credi arriva il momento del riscatto, del gol che ti cambia la vita, della parata impossibile e determinante, il tutto grazie ad una visione, quella di Mancini, che ha preso sulle spalle un gruppo di belle speranze e l'ha trasformato in un sistema di gioco perfetto, dove non conta la squadra di appartenenza in campionato, l'età, i titoli, ma il gruppo che gioca a memoria, che si aiuta, ed è capace di sacrificarsi per il risultato finale.

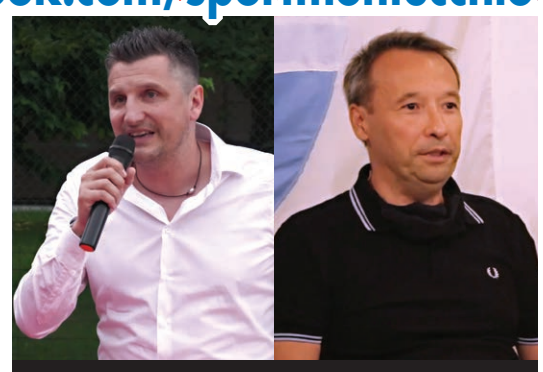
Nessuna prima donna, solo calciatori entusiasti e fieri. Così il calcio italiano è tornato in vetta all'Europa, che significa il mondo.

L'ultimo insegnamento, il più importante!

Impariamo da quei ragazzi e uniti e compatti tentiamo di sconfiggere il Covid19, sostenendoci nella campagna vaccinale e rispettando le poche regole che ci vengono imposte.

Manuel Ghiotto vince 4 Ori agli Europei

Memorial in ricordo di Oscar Garbin



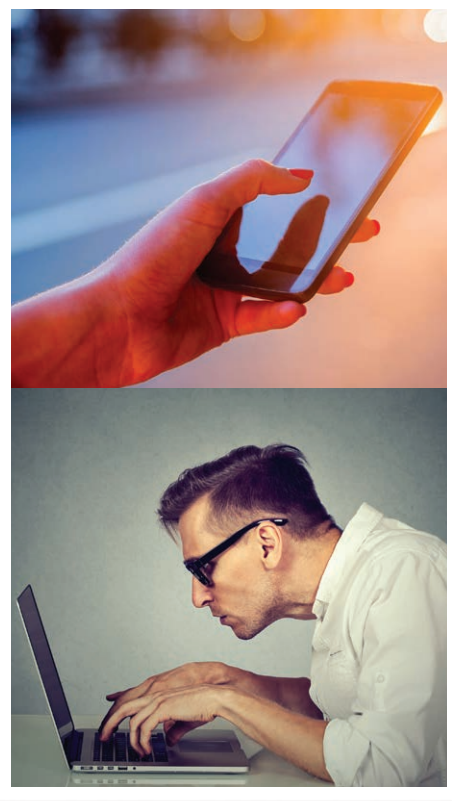
Presentazione Alte e San Vitale '95

MAX Fitness Center
FITNESS - PISCINA - SQUASH - RIABILITAZIONE - AREA MEDICA
RIABILITAZIONE
FITNESS
PISCINA

Viale Trieste 89 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444/491915 Cell. 333/2859853
www.centromax.it Facebook: MAX s.r.l.

SINDROME DA TECH NECK

Lo staff del MAX



Un dolore a livello cervicale, mal di testa e una sensazione di contrattura alla schiena sono i sintomi caratteristici della cosiddetta sindrome da tech neck, ovvero una sintomatologia dolorosa legata all'uso quotidiano della tecnologia, tablet e smartphone in primis.

Anche se non ce ne rendiamo conto, ogni volta che chattiamo, controlliamo la posta elettronica, navighiamo su internet o utilizziamo i social, assumiamo una postura innaturale. Tendiamo infatti a curvare le spalle in avanti, a chiudere il torace e a piegare la testa verso il basso in direzione dello schermo. Si pensi che questa inclinazione della testa sollecita i muscoli del collo fino a cinque volte di più rispetto a una postura eretta.

Uno sforzo che, con il passare del tempo, può provocare tensioni muscolari permanenti. Il dolore al collo può colpire anche chi passa molto tempo davanti al computer sul posto di lavoro (lo schermo del Pc deve essere posto all'altezza degli occhi e gli avambracci devono poter poggiare sulla scrivania).

Il mantenimento a lungo di una posizione statica infatti non giuta le condizioni della colonna vertebrale.

È consigliabile dunque fare una breve pausa di tanto in tanto, alzandosi all'incirca ogni ora per sgranchire le gambe.

Per alleviare le tensioni a livello del collo e del rachide è opportuno eseguire, seguiti da dei professionisti, alcuni esercizi di allungamento e rinforzo muscolare: allungare la muscolatura cervicale, dorso lombare, pettorale e rinforzare la muscolatura dorsale in toto.

Nei casi più gravi si utilizzano terapie tipo Tecar, TENS, laser e ultrasuono per alleviare i segnali dolorosi.

I nostri professionisti vi aspettano al MAX

AMS
SAF GROUP
A.M.S. S.p.A.
Via Casalin, 3/A - 36044 Val Liona (VI) Tel. 0444/889839 - Fax 0444/889495
www.ams-spa.it e-mail: info@ams-spa.it

PARTICOLARI TORNITI
IN ACCIAIO INOX, OTTONE,
ECOBRAS E RAME

PANORAMICA SUGLI ALLENATORI DEL SETTORE GIOVANILE

Al centro il vicepresidente Mattia Aleardi, a sinistra il responsabile del settore giovanile Filippo Ghiotto e a destra Gianluca Biasio , direttore sportivo della Prima squadra

Conosciamo meglio gli allenatori delle squadre del settore giovanile del Montecchio Maggiore che ricoprono un ruolo di primaria importanza nella formazione dei giovani sia dal punto di vista tecnico sportivo che dal punto di vista della personalità in campo.
Ricordiamo il recente prestigioso riconoscimento ottenuto nel concorso "IL PALLONE D'ORO" organizzato da "Il Giornale di Vicenza" che ha visto il settore giovanile del Montecchio Maggiore premiato come migliore a livello provinciale.

JUNIORES ÈLITE

DANIELE PEGORARO

Daniele è parte della famiglia Montecchio dalla stagione sportiva 2017/18, nel suo percorso in biancorosso ha seguito la prima squadra come secondo allenatore, ha avuto esperienze con le categorie giovanissimi e pulcini. Da 2 anni segue la categoria juniores. Il suo compito è quello di traghettare i ragazzi dal settore giovanile al "calcio dei grandi" e capire quali potrebbero essere i profili che possono rientrare nella rosa della nostra prima squadra e quali invece potrebbero fare esperienza in categorie diverse.

ALLIEVI REGIONALI ÈLITE

ALFREDO PLUMITALLO

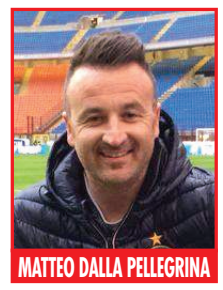
Il creatore del nostro progetto tecnico torna a cimentarsi nella categoria principe del settore giovanile, ovvero gli allievi. Alfredo avrà il compito di valorizzare il lavoro svolto dai suoi predecessori, dovrà fornire indicazioni alla società in merito a quali potrebbero essere i ragazzi più promettenti oltre a cercare di conseguire dei buoni risultati sportivi. Mister Plumitallo è un tecnico del Montecchio dalla stagione sportiva 2017/18 e nelle scorse quattro annate ha seguito il biennio dei giovanissimi 2004 e poi quello dei 2006.

ALLIEVI SPERIMENTALI

MASSIMO GIURIATO

Massimo inizia nel 2019/20 la sua avventura nel settore giovanile della società della famiglia Aleardi seguendo gli Allievi sperimentali 2004, nella scorsa stagione inizia con i 2005. Quest'anno sarà alla guida del gruppo 2006 e il suo obbiettivo principale sarà quello di valorizzare il gruppo proseguendo il lavoro impostato nelle stagioni precedenti.

GIOVANISSIMI ÈLITE



MATTEO DALLA PELLEGRINA

Mister alla sua prima stagione all'ombra dei castelli.
Dopo gli anni di Bassano ed Arzignano Matteo mette a disposizione del gruppo 2007 la sua esperienza.
Il suo primo obbiettivo sarà far capire ai ragazzi che sono entrati nel "calcio dei grandi" e di conseguenza il loro impegno dovrà essere proporzionato alle richieste che un campionato importante come quello dei giovanissimi regionali elitè richiederà loro.

GIOVANISSIMI SPERIMENTALI

FRANCESCO DOLFO

Alla terza stagione con i colori biancorossi con il ruolo di mister durante i quali ha seguito l'annata 2007. In precedenza esperienze nelle società amiche di San Vitale ed Alte. Sarà un compito difficile quello che attende Francesco dato che la classe 2008 è stata la più penalizzata dall'emergenza sanitaria, infatti i ragazzi hanno praticamente saltato a piedi pari la categoria esordienti nella quale si gioca in 9, quindi passeranno da un calcio 7vs7 al calcio "vero" 11vs11.

ESORDIENTI 2009

MASSIMILIANO GOTTARDI

Altro mister affezionato alla casacca biancorossa, quella 2021/22 sarà la sua quinta stagione alla guida di una compagine Castellana.
In precedenza aveva seguito il gruppo 2007 e i classe 2008.
Il suo primo obbiettivo sarà quello di preparare i ragazzi all'attività agonistica e ai campionati regionali al quale parteciperanno dalla prossima stagione.

ESORDIENTI 2010

CRISTIAN DAINESE

Uno dei tecnici più longevi. infatti Cristian è a Montecchio Maggiore dalla stagione 2015/16, anno in cui seguiva i pulcini classe 2007.
Nelle successive stagioni si è specializzato nella cura dell'attività di base; infatti ha sempre seguito le categorie pulcini ed esordienti. Dopo il biennio con i classe 2009 mister Dainese inizia l'avventura con gli esordienti 2010 gruppo rinnovato con l'inserimento di 6 nuovi elementi.

PULCINI 2011

ANTONIO FRIGHETTO

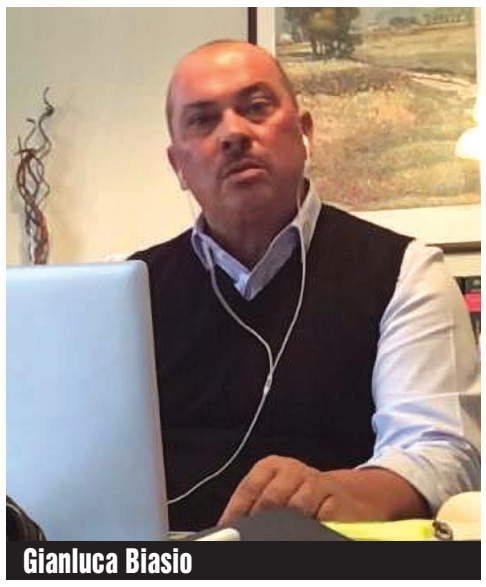
Mister di grandissima esperienza, che nel suo percorso sportivo ha sempre dedicato grandissima passione e competenza alle categorie dell'attività di base.
Tornato a Montecchio Maggiore nella scorsa stagione, dopo l'esperienza del 2016/17, guiderà per la seconda stagione l'annata 2011. Il mister proseguirà dunque con il lavoro, solamente abbozzato, nella scorsa annata.

PULCINI 2012/13

MATTEO PEPE

Il più giovane del gruppo allenatori ma con già alle spalle diverse stagioni a bordo campo con l'attività di base. Negli ultimi due anni ha seguito i nostri pulcini 2010.
Il compito principale che avrà mister Pepe sarà quello di amalgamare un gruppo completamente nuovo, infatti alcuni bambini erano aggregati ai 2011 nella scorsa stagione, alcuni provengono dalla scuola calcio e altri da società limitrofe.

A TU PER TU CON GIANLUCA BIASIO DIRETTORE SPORTIVO DEL MONTECCHIO MAGGIORE



Gianluca Biasio

Siamo con il Direttore Sportivo del Montecchio Maggiore, Gianluca Biasio, a cui chiediamo un bilancio della campagna acquisti.
"Siamo soddisfatti del mercato che abbiamo fatto perché siamo riusciti a creare il giusto mix tra "under" e "over" tra cui segnaliamo l'arrivo degli attaccanti: Giovanni Guccione e Alex Montagnani, del centrocampista Mattia Falchetto e del difensore Tommaso Equizi. Importanti inoltre le conferme di alcuni pezzi pregiati della squadra a partire dal capitano Matteo Casarotto, dal centrale difensivo Enrico Zanella e del centrocampista Tommaso Pegoraro."
Sul fronte dei giovani come vi siete mossi?
"Nel reparto delle "quote" oltre alla riconferma di molti giovani cresciuti nel settore giovanile, c'è da segnalare l'importante innesto di Raul Talarico, classe 2002, proveniente dalla Primavera del Vicenza; Diego Bernardinello, classe 2001 dal Caldiero, di Ben Raihj Brian, classe 2004, dal Cittadella e Luca Liotto dalla Primavera del Vicenza. Anche qui possiamo dirci soddisfatti perché abbiamo scelto di confermare profili molto interessanti e con prospettive di crescita.
Da segnalare che su una rosa di 22 giocatori, ben 14 sono giovani intesi come nati dall'annata 2000 in avanti.£
Il format del prossimo campionato di eccellenza prevede 3 gironi da 14 squadre. Un tuo pensiero...
"Sarà un campionato molto difficile, equilibrato e competitivo. Dalle anticipazioni di mercato delle squadre del girone, tutte si stanno muovendo molto bene con rinforzi di qualità per cui ogni partita si dovrà giocare con massima determinazione e concentrazione."
Per quanto riguarda il Montecchio Maggiore che obiettivi si prefigge in campionato?
"La squadra è stata costruita con l'ambizione di puntare ad un campionato di vertice, pur consapevoli che la squadra ha una età media molto giovane. Questa scelta, condivisa con il presidente Romano e il vicepresidente Mattia Aleardi, è stata fatta con l'obiettivo di costruire una intelaiatura di squadra con focus sulla valorizzazione dei giovani e gettare le basi per un programma di crescita su base pluriennale per raggiungere la serie D."

SOLIDARIETA'

Il Montecchio Calcio donerà una fornitura di materiale sportivo in Costa d'Avorio

Tutto è cominciato quando il genitore-dirigente degli Juniores Fabio Portinari, tramite la moglie, ha contattato una signora che collabora da vicino con un'associazione che opera in Senegal.
C'erano delle mute inusate e in questo modo sono state regalate a chi ne aveva bisogno.
Questo gesto ha aperto la strada ad un'operazione di più ampio respiro con il convinto beneplacito di Romano e Mattia Aleardi e che si concretizzerà con la spedizione in Costa d'Avorio di materiale sportivo tramite l'associazione Progetto Alepè di Monticello di Fara.

PRESENTAZIONE DELLE SQUADRE CASTELLANE: E' IL MOMENTO DI ALTE E SAN VITALE

Le due compagini che di Seconda Categoria sono convinte di poter disputare un campionato pieno di soddisfazioni

La presentazione dell'Alte Calcio — Vedi il video su FB

Intervista ad Ivan Chiari — Vedi il video su FB

Ciro Vicari ed Enrico Peotta — Vedi il video su FB

S.S. Il Presidente Ivan Chiari nella presentazione della Prima squadra di Giovedì 22 luglio presso il parco di via Volta ha voluto rimarcare tutto l'impegno che lo staff dirigenziale dell'Alte Calcio ha messo i questi ultimi mesi non solo per approntare una rosa molto agguerrita ma anche per le operazioni 'di contorno' come il Calcio Inclusivo e i Centri Estivi che hanno riscontrato un meritatissimo successo.
"I ragazzi e le ragazze del Calcio Inclusivo sono sempre presenti a tutti gli eventi organizzati dalle Alte Calcio. Una formazione da cui tutti dobbiamo imparare cosa vuol dire divertimento, grinta e passione. Sono più di mille —sottolinea Ivan Chiari— le presenze registrate nell'edizione dei centri estivi: dell'estate 2021. Con una settimana record di 152 iscritti. Un clima di pura gioia e divertimento. Un grande lavoro di preparazione e organizzazione..."
Tornando alla Prima squadra ora che la rosa è stata approntata resta agli atleti meritare sul campo una promozione che la squadra giallorossa rincorre da tempo...
Portieri: Dalla Gassa, Duru
Difensori: Carlotto, Zuccon, Castegnero, Melon, Fantin, Tovo, Moumoni, Rovizzi (dalla Juniores)
Centrocampisti: Centomo, Sartori, Skemby, Baiden, Bovolini, Vantin, Dalla Bona, Astrini, Sarr, Groppo (dalla Juniores)
Attaccanti: Schenato, Marzotto, Fedele, Bernardi, Sottoriva

La squadra dell'Alte — Vedi il video su FB

S.S. Giovedì 29 luglio presso l'agriturismo La Pajerina di Montecchio Maggiore ha avuto luogo la presentazione della Prima squadra del San Vitale '95. A fare gli onori di casa il Presidente Davide Pezzo. Ospiti della serata il Vicepresidente del Comitato Regionale Veneto Patrick Pitton e il Vicepresidente della delegazione vicentina Gianfranco Arduin. Il Presidente Pezzo ha sottolineato quanto impegno viene profuso dai dirigenti e allenatori nei confronti degli atleti e come è cresciuta negli anni la società biancoazzurra. Il DS Andrea Dal Maso e l'allenatore Christian Vinoli hanno espresso la convinzione che la squadra, praticamente immutata, ma con l'innesto di giovani di 'belle speranze,' potrà dire la sua per la stagione entrante e prendersi molte soddisfazioni. Patrick Pitton ha parlato dell'attuale situazione e ha esortato chi non l'avesse già fatto a vaccinarsi quanto prima. Gianfranco Arduin ha evocato i bei vecchi tempi quando il San Vitale giocava nel campo pieno di pantano e c'era molto più rispetto per l'avversario...
Portieri: Giulio Zamberlan, Marco Zamberlan
Difensori: Agresti, Bertinato, Boller, Meggiolaro Andrea, Mettifogo, Nicoletti Daniele, Nicoletti Giosuè, Sturaro, Tasson.
Centrocampisti: Ferraro, Fortuna, Ghiotto, Meggiolaro Mattia, Meggiolaro Thomas, Pellizzaro Daniel, Pellizzaro Davide, Rasia Dal polo, Saccozza, Zanotto, Zarantonello
Attaccanti: Bozzetti, Frigo,Met-Hesani, Pozza, Ranucci, Schiavo

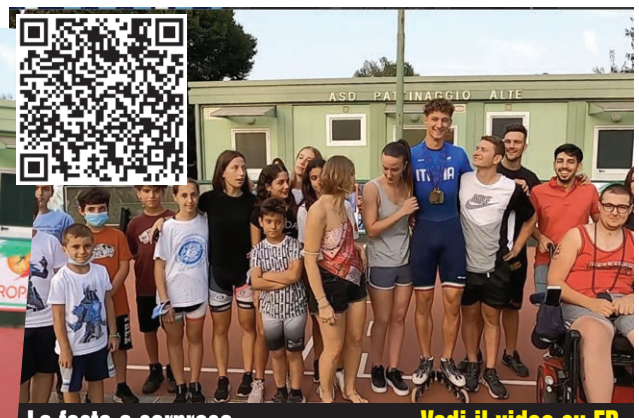
La presentazione del San Vitale '95 — Vedi il video su FB

Patrick Pitton — Gianfranco Arduin

Gli atleti del San Vitale

MANUEL GHIOTTO VINCE 4 ORI SU PISTA E STRADA AGLI EUROPEI

L'Azzurro è inarrestabile e porta a casa anche un argento e un bronzo. Di ritorno dalla magica trasferta portoghese trova ad aspettarlo una festa a sorpresa.



La festa a sorpresa — Vedi il video su FB

Arrivo della 1.000 Sprint Pista

Arrivo della 10.000 Eliminazione Strada

Manuel — Vedi il video su FB

10.000 Eliminazione Strada

Un post dopo la 5.000 Punti Pista

Antonio Grotto — Vedi il video su FB

Con Manuel il papà Federico, il fratello Luca e la mamma Loredana

Adriana Abraham — Vedi il video su FB

S.S. Manuel Ghiotto continua a stupire e ai Campionati Europei di Aveiro, in Portogallo, conquista 4 ori (5.000 Punti Pista, 1.000 Sprint Pista, 8.000 Punti Strada e 10.000 Eliminazione Strada) oltre ad un argento (Americana a squadre Pista) e un bronzo (5.000 Eliminazione Pista).

Al ritorno da questo eccezionale exploit, il sedicenne azzurro è stato festeggiato dai compagni di squadra e da tutto lo staff del Pattinaggio Alte al Pattinodromo di Via Volta. Grande la felicità e l'allegria da parte di tutti, ma ci sono stati anche momenti di forte commozione di Manuel e della sua coach Adriana Abraham. Poi foto del campione europeo con tutti mentre il presidente Antonio Grotto raccontava alcuni aneddoti sugli Europei. A partecipare ai festeggiamenti anche il Consigliere Regionale Milena Cecchetto.

Nonostante tutte le vittorie, Manuel è un ragazzo timido ma solare che resta con i piedi a terra, che però sta già cominciando a pensare ai Mondiali che si terranno ad Alte e a Vicenza tra circa 2 anni. E ovviamente spera di trovarsi pronto per altre grandi soddisfazioni...

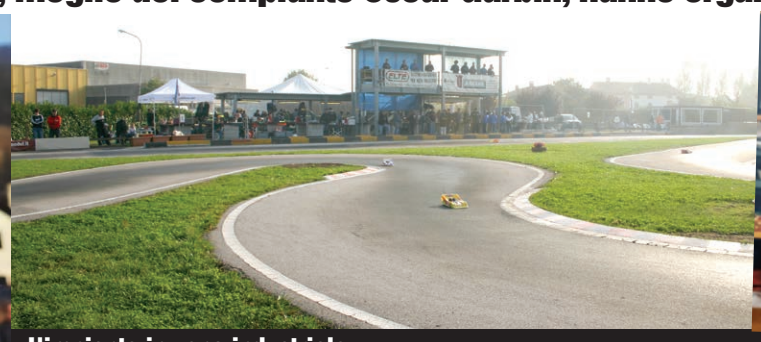
Il Presidente Antonio Grotto 'gongola' a parlare delle imprese di Manuel. E chi potrebbe dargli torto? il giovanissimo campione del Pattinaggio Alte ha dato il meglio di sé ottenendo ancor più di quanto ci si potesse aspettare.

Onore a tutto l'impegno profuso in questi anni dallo staff della compagine neroverde, in primis dalla coach Adriana Abraham, che ha saputo supportare al meglio un atleta così talentuoso. Adriana durante la festa a sorpresa ha stemperato la grandissima emozione con un forte e appassionato abbraccio con il plurimedagliato azzurro stile Mancini-Vialli, segno di tutto l'affetto e la riconoscenza reciproca. Davvero un bel momento di umanità e di sport vero e sincero. Quando si lavora con grande impegno, passione e professionalità questi risultati sono la giusta e meritata conseguenza.

IL TROFEO "OSCAR MODEL" PER RICORDARE 'UN GRANDE'

Lo Smanetta Team e Luciana, moglie del compianto Oscar Garbin, hanno organizzato domenica 11 luglio un memorial in suo onore in Piazza Carli

Oscar Garbin



L'impianto in zona industriale

Oscar nel suo negozio

Ivan Peserico Stecco, Luciana Garbin, Nicola Cogato

S.S. "La vita di Oscar è stata una vita di modellismo -afferma la moglie Luciana- ancor prima dell'apertura del negozio. Prima di essere un commerciante era un modellista che aveva fatto della propria passione il suo lavoro. Viveva per il modellismo. Se avevi bisogno di una mano, lui c'era. Questi che vedo qua il Piazza Carli con i loro figli sono i ragazzini di una volta con cui ha incominciato Oscar. Non avrei mai pensato di creare un memorial in suo ricordo, da quel 12 maggio 2019 in cui ci ha lasciato, ma poi mi sono convinta che era doveroso. Ha lasciato un bel segno e dunque era giusto fare così."

E a ricordare Oscar anche amici lontani, come Simone Bettati, direttore di Rally internazionale, che da Reggio Emilia ha voluto esserci per confermare a Luciana che uomo fosse Oscar: "20 anni fa mi avevano parlato di questo impianto nella Zona Industriale e in particolare di chi lo gestiva. Si è instaurata una bellissima amicizia sin da subito. Lui aveva una passione e uno spirito di dedizione particolari. Con persone vere e profonde come Oscar e Luciana era impossibile non legare. Oscar era un 'signore' in tutto quello che ha fatto. Lo faceva col cuore, con la testa e nella maniera più pura e trasparente possibile."

Nicola Cogato, Presidente dello Smanetta Team di Valdagno: "Ci divertiamo a organizzare gare di modellismo in provincia e anche fuori. Abbiamo iniziato molti anni fa quando c'era ancora Oscar con l'impianto in Zona industriale e il suo negozio, anche se ufficialmente l'associazione è nata nel 2010.

Oscar era una persona speciale. Ha sempre aiutato tutti. Io ho iniziato 35 anni fa e sono andato subito nel suo negozio perché era un punto di riferimento. Mi ha seguito subito e mi ha instillato ancora più passione per questo particolare sport. Mi ricordo ancora quando è stata fatta l'inaugurazione della sua pista e abbiamo fatto girare le vecchie 1 a 5, quelle più grandi. Ci siamo divertiti molto. Quando la Luciana qualche tempo fa mi ha contattato proponendomi di organizzare questo memorial, ho subito detto di si, perché Oscar è una persona a cui ho voluto bene. Devo dire che è stato come aver partorito un figlio, tra emergenza covid, permessi e problemi meteorologici, finalmente siamo riusciti a fare questa manifestazione in suo ricordo.."

Ivan Peserico Stecco, co-fondatore dello Smanetta Team: "Oggi siamo contenti di aver fatto questa manifestazione in onore di Oscar che è stato il promotore del Modellismo nel Vicentino e non solo, a partire dagli anni '80. Lui è sempre stato il nostro ispiratore, voleva divertirsi, ma soprattutto divertire la gente.

Era sempre sorridente e disponibile. Un grandissimo esperto che sapeva sempre come sistemare quello che non funzionava al meglio.

Come Smanetta Team portiamo avanti la sua filosofia anche con delle giovani promesse che prenderanno il nostro posto: gareggiare divertendosi senza che la competizione incrini l'amicizia tra di noi. Il 'terzo tempo' per noi è importante. Si finisce sempre con un momento conviviale."

Nitro F1: 1° Filippo Turrin, 2° Gilberto Sella, 3° Mirco Cappellari

Nitro F2: 1° Riccardo Bisol, 2° Maurizio Beggiato, 3° Thomas Andreatta

Truggy: 1° Enrico Contini, 2° Alberto Bonollo, 3° Tommaso Negri

Trofeo per il pilota più giovane: Thomas Peserico

I partecipanti al Memorial

Il salto di un modello

Il video su Youtube di Smanetta Team — Vedi il video su YT

È nato

ViCult

TUTTO QUANTO FA CULTURA

Il web magazine sulla Cultura di Vicenza e provincia

www.vicult.net

redazione@vicult.net
www.facebook.com/ViCult.net

SABY SPORT STORE

COLLEZIONE SABY ESTIVA 2021 Limited Edition

SABY SPORT STORE
DA MARTEDI' A SABATO 10.00 - 12.30 15.00 - 19.00 Lunedì chiuso
Via 1° Maggio, 23 Sovizzo (VI) - ITALY Tel. +39 0444 371470
www.sabysport.com info@sabysport.com

LO SAPEVATE CHE?

RUBRICA DI CURIOSITA', INFORMAZIONI E CONSIGLI UTILI

LA MENTA, UNA PIANTA DALLE MILLE RISORSE

Raccontano gli antichi miti che Mintha, bellissima ninfa del regno degli Inferi, fosse la concubina di Ade, e che per questo Persefone, la moglie tradita, l'abbia rapita e trasformata in un'erba insignificante che non destasse attenzione né potesse essere paragonata ad altre piante per bellezza o utilità. In realtà si tratta di una pianta che attrae per il suo profumo e cresce facilmente nei nostri orti e giardini e ha una sua utilità. Il mentolo estratto dalla menta funge da decongestionante nelle digestioni difficili: bastano 4,5 gocce su una zolletta di zucchero.
L'infuso di foglie fresche, preso prima dei pasti eccita l'appetito. Ma le foglie applicate sulla pelle risolvono problemi di prurito.
In questi giorni di gran caldo provate poi questa semplice ricetta della nonna.
In un bicchiere alto mettete delle foglie di menta e versateci dell'acqua calda.
Se gradite, potete aggiungere mezzo cucchiaino di zucchero di canna. Lasciate in infusione finché l'acqua diventerà a temperatura ambiente.
Aggiungete delle scorzette di limone o di lime e qualche altra foglia di menta fresche.
Servire aggiungendo all'ultimo momento dei cubetti di ghiaccio.

FABIO ANDRIAN, UNO STACANOVISTA CHE PENSA AI GIOVANI

Il navigatore della Scuderia Palladio ama seguire le promettenti giovani leve al volante

Fabio Andrian con la piccola Mariasole

Fabio con la moglie Anna

Fabio con la Roberto Daprà

S.S.I "Una stagione finora soddisfacente —ammette Fabio Andrian— con il migliore risultato con il pilota più giovane con cui sto correndo, Roberto Daprà, che al Rally di San Marino è arrivato primo nella classe Italy Junior e R2B con una FordFiesta Rally4 a 2 ruote motrici. E' stata una prestazione super..."

Fabio, come tua consuetudine, fai tante gare dedicandoti preferibilmente ai piloti giovani. Sei davvero uno stacanovista...

"Sì, cerco di fare più gare possibili (NdR nell'elenco delle gare ufficiali consultabili su www.ewrc-results.com ne abbiamo contate ben 294 a partire dal 1998). In questa stagione, in realtà seguo solo un giovane, per l'appunto Roberto Daprà, figlio del mio pilota 'storico' Matteo. Partecipa al campionato ACI Junior che si compone di 6 gare. Di quelle già corse 2 le ha fatte con me (Sanremo e San Marino), le altre due (Roma e Sardegna) con altri navigatori perché mi era difficile 'liberarmi' dal lavoro.
Il ragazzo è promettente anche se deve maturare un po'. Ma è giusto così, perché a 21 anni non si può pretendere di più. Mi sta dando buone soddisfazioni. Si farà..."

Per quanto riguarda le gare con gli altri piloti 'storici'?

"Con il padre di Roberto, Matteo, abbiamo fatto un bel Rally della Marca Trevigiana tenendo conto che per lui e anche per me era la prima volta su una Citroën DS3 WRC, la macchina più potente con cui ho corso in vita mia.
Nonostante un buon 9° posto nel Nazionale Zona 3 e 2° nella classe WRC, avremmo potuto fare ancora meglio se non avessimo fatto un errore con conseguente fuori pista e soprattutto non avessimo avuto nell'ultima prova un problema sulla macchina che ci ha rallentato. Peccato, ma ci rifaremo.
Michele Caliaro, invece, ha appena preso una Škoda Fabia R5, lo stesso modello con cui corrono Federico Bottoni e Sofia Peruzzi. Abbiamo fatto una sola gara, il Rally Benacus, per prendere confidenza con la macchina perché Michele ha guidato finora macchine a due ruote motrici più 'piccole'. Il risultato è stato buono e le prossime gare serviranno per 'fare chilometri' e spingere un po' di più.
Poi ho corso con Vincenzo Tortorici il Rally Ronde del Canavese e il Rally Team 971 a Torino e poi con Stefano Saioni, Diego Annechini e Michele Mancin."

Facendo un confronto tra i giovani di una volta e quelli di adesso, vedi un loro approccio diverso?

"I giovani adesso hanno sicuramente più fretta di ottenere tutto subito. Vorrebbero essere dei campioncini senza fare troppa 'gavetta'. Ma è anche normale che un giovane 'scalpiti'."

Sono più complicate da guidare le macchine di adesso con tanta elettronica o quelle di una volta?

"Nelle macchine di una volta non c'erano tante regolazioni da fare per sfruttare le potenzialità al 100%. Ora, con l'elettronica, si aperto 'un mondo' con una miriade anche di micro regolazioni possibili. E' assolutamente strategico conoscere la macchina per apportare le modifiche necessarie passo passo."

Com'è la situazione 'lato covid'?

"Le regole sono sempre le stesse. Diciamo che da un po' di tempo, anche se il pubblico teoricamente non dovrebbe partecipare, se ne vede molto durante a bordo strada. Il parco chiuso è purtroppo ancora off limits. Comunque vedo in giro tanta voglia di ricominciare a tornare ad una vita quasi normale. Importante prestare la massima attenzione."

Sei papà da un anno e mezzo, immagino che la nascita di Mariasole ti abbia cambiato la vita...

"Verissimo. E' davvero bello essere padre, soprattutto a una certa età, visto che ho 46 anni... Occorrono però tante energie per starci dietro: mi ha riempito la vita."

E' cambiato il tuo atteggiamento nei confronti delle gare?

"Da quando c'è lei, a maggior ragione, so che devo 'uscire dalla macchina'. E poi ho una dedica sicura quando le cose vanno bene. Spero che, crescendo, si appassioni anche lei ai rally. Non voglio esagerare e 'spingerla' a diventare una rallista, ma non nascondo che mi piacerebbe...
Comunque, quando a cinque anni sarà possibile farla sedere su un go-kart, vedremo se le piacerà..."

Veniamo a conoscere il Fabio Andrian extra rally. Hai degli hobby o delle passioni particolari?

"Una volta ero capo Scout. Poi, circa una decina di anni fa, ho dovuto lasciare per motivi di tempo. Ora, quando riusciamo, io, mia moglie Anna e Mariasole, andiamo a fare delle marce o delle belle camminate in montagna in mezzo alla natura. Per me è come ricaricare le batterie. Dopo lo stress del lavoro e il rombo dei motori, che a me piace, amo tuffarmi nel silenzio e nella maestosità della montagna, in cui puoi vivere l'essenzialità con tutto quello che ti serve dentro ad uno zaino in spalla... Un po' un contrappasso tra rumore e silenzio. E poi la bellezza della natura incontaminata, o quasi, ti permette anche di riflettere e ritrovare sé stessi.
Io non seguo molto il calcio ma una cosa che negli ultimi tempi mi sta appassionando molto, e ci perdo qualche ora di notte, è il Fantacalcio. Degli amici mi ci hanno 'tirato dentro', e ora è difficile uscirne..."

Rally della Marca Trevigiana con Matteo Daprà

San Marino Rally con Roberto Daprà

Benacus rally con Michele Caliaro

Rally Team 971 con Vincenzo Tortorici

scuderia PALLADIO
ZORZETTO ACCIAI SPECIALI
New Ecology
STAGIONE SPORTIVA 2021
NARDI COMPRESSORI
DIGIMAX
TEK